

cipio generale e per la massima sancita nel Codice, si ritiene che l'ultima legge deve avere abrogato le precedenti.

Ora, onorevole ministro, Ella sa meglio di me senza dubbio, poichè è Lei che l'ha presentata, che oggi stesso o domani si discuterà al Senato una legge sulle disposizioni intese a promuovere i rimboschimenti. Ora, in questo disegno di legge vi sono delle norme che, mi si consenta dirlo, sono in conflitto anche più chiaro con le norme che si verrebbero ad adottare nell'articolo in discussione.

E difatti nel disegno di legge già presentato al Senato che cosa si dice? Articolo 17. " Nei terreni in cui si rimbosca a norma della presente legge, sia per cura di Consorzi di proprietari, sia per cura del Governo, le operazioni di cultura boschiva o tagli di boschi, come in altre operazioni forestali, e l'esercizio del pascolo non possono eseguirsi che in conformità del piano preparato dall'Amministrazione forestale ed approvato dal Ministero di agricoltura, industria e commercio. „

In appresso si aggiunge: " È data facoltà al Governo di accordare una indennità ai proprietari od utenti di terreni montuosi, sottoposti al vincolo forestale a condizione che essi ecc. „

Ora io restringo le mie modestissime considerazioni.

Quale di queste leggi si dovrebbe applicare nel risolvere una questione che in materia di abolizione di servitù venisse sollevata e discussa?

Questa che andrà in vigore due o tre mesi dopo dell'articolo in discussione, oppure la legge forestale, ovvero l'altra che stiamo ora discutendo? A rimuovere od almeno diminuire tali difficoltà, e cause di continui dubbi, di continui litigi, io crederei che all'articolo in discussione si aggiungesse almeno " che la cessione a farsi a favore degli utenti le servitù accennate, non dovesse essere mai soggetta a vincolo forestale. „

Quest'aggiunta, per me, sarebbe uno degli espedienti da potersi adottare per allontanare più che sia possibile le discrepanze, che possono nascere nell'applicazione dell'una o dell'altra legge.

Non parlerò delle questioni per le strade, delle questioni per i danni, poichè voglio sperare che l'onorevole ministro vorrà provvedervi nel regolamento conciliando così nel miglior modo l'esercizio del pascolo e delle altre servitù col rispetto al diritto di proprietà e con i fini e prescrizioni delle altre leggi che regolano la vita agricola ed economica italiana.

Crederei anche opportuno venisse aggiunto, nell'articolo relativo, che faccia parte della Commissione un ispettore forestale, per dare gli schiarimenti che crederà necessari, utili ed opportuni, per mettere in armonia, per quanto è possibile, la legge forestale con la legge che stiamo ora discutendo.

Attendo dall'onorevole ministro spiegazioni a questo riguardo.

Presidente. L'onorevole Pantano ha presentato un emendamento all'articolo 3. È il seguente:

All'articolo 3, dopo l'articolo così come trovasi concepito aggiungere i seguenti comma:

" Quando il godimento della servitù da parte degli utenti si esercita con assoluta esclusione del proprietario da tutti i prodotti dei quali il fondo è capace, col pagamento di un canone o con la corrisposta in natura, gli utenti avranno il diritto di affrancare l'intero fondo secondo le norme fissate dall'articolo 1564 del Codice civile.

" Gli utenti avranno la stessa facoltà di affrancare l'intero fondo quando la somma dei diritti dai medesimi esercitati sia maggiore od anche uguale a quelli esercitati dal proprietario.

" A questo effetto la Giunta degli arbitri, di cui all'articolo 8, dovrà, quando sia richiesta, determinare il valore dei diritti degli utenti e quello dei diritti del proprietario. „

Zucconi, relatore. Chiedo di parlare per una mozione d'ordine.

Presidente. Onorevole relatore, non parmi vi sia ragione di proporre una mozione d'ordine.

L'onorevole Pantano ha facoltà di parlare.

Pantano. Se l'onorevole relatore o l'onorevole ministro hanno qualche cosa da dire, non ho nulla in contrario.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. La questione mossa dall'onorevole Pantano col suo emendamento aggiuntivo sarebbe più opportunamente trattata all'articolo 9; dunque lo prego di rimandarla, se crede, alla discussione di quell'articolo.

Pantano. Non ho nessuna difficoltà.

Presidente. Ella consente dunque che si rimandi all'articolo 9. Allora ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Zucconi, relatore. Io debbo ringraziare l'onorevole Franceschini dell'appoggio che egli ha dichiarato di dare al presente disegno di legge trovandolo buono. Però io non mi auguro certamente che tutti gli amici del disegno di legge che si discute siano come lui, poichè egli ha trovato tanti